

## **BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN PROPRIETA' DI AREE PRODUTTIVE UBICATE IN ZONA DENOMINATA**

### **“POLO AGRO INDUSTRIALE DEL MADONNINO”**

#### **IL RESPONSABILE**

Premesso:

1. che per realizzare uno sviluppo effettivo e duraturo ed incrementare i livelli occupazionali il Comune di Roccastrada ha realizzato, negli anni passati, un'area a destinazione produttiva denominata “Polo agro industriale del Madonnino”, per far fronte alle concrete esigenze delle singole imprese;
  2. che al Comune di Roccastrada sono recentemente pervenute alcune manifestazioni di interesse da parte di piccole e medie imprese che necessitano, nei loro programmi, di espansione produttiva e/o di riallocazione insediativa;
  3. che, con Deliberazione C.C. n.58 del 22.12.2017 e successive modifiche, il Comune di Roccastrada ha approvato il Regolamento speciale per l'assegnazione in proprietà e l'utilizzazione di aree produttive ubicate in zona denominata “Polo agro industriale del Madonnino”;
  4. che il comune di Roccastrada è dotato di Piano Strutturale per il quale è stata approvata in via definitiva la Variante con Deliberazione C.C. n.14 del 10.4.2019, come integrata dalla Deliberazione C.C. n.43 del 19.9.2019;
  5. che il comune di Roccastrada è dotato di Piano Operativo approvato con Deliberazione C.C. n. 15 del 10.4.2019, come integrata dalla Deliberazione C.C. n.44 del 19.9.2019;
- Visto l'art. 5 Regolamento speciale per l'assegnazione in proprietà e l'utilizzazione di aree produttive ubicate in zona denominata “Polo agro industriale del Madonnino”, approvato con Deliberazione C.C. n.58 del 22.12.2017 e successive modifiche;
  - Visto il vigente Piano Operativo approvato con Deliberazione C.C. n. 15 del 10.4.2019, come integrata dalla Deliberazione C.C. n.44 del 19.9.2019;
  - Vista la delibera della Giunta Municipale n. 36 del 28.04.2021, avente per oggetto “*Polo agro industriale del Madonnino. Indirizzi per la predisposizione del Bando pubblico per l'assegnazione*”

---

**Unità Operativa 5**  
Governo del Territorio

*delle aree disponibili”;*

Vista la Determinazione del Funzionario Responsabile dell’Unità Operativa n. 5 “Governo del Territorio” n. 19 del 27.07.2021, relativa all’approvazione del presente Bando;

- Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 12 del 31.03.2021 relativa alla determinazione di quantità, qualità e prezzo di cessione aree ex art. 14 L.131/1983 per l’anno 2021;

**AVVISA**

che è indetto un bando pubblico per l'assegnazione in proprietà delle seguenti aree produttive ubicate nell’insediamento denominato “Polo agro industriale del Madonnino” e censite al Catasto Terreni del Comune stesso, così come individuate nelle planimetrie allegate ai progetti esecutivi delle opere di urbanizzazione primaria, di cui alle Deliberazioni G.M. n.111 del 18.07.2003, n.52 del 08.04.2005 e n.149 del 27.10.2006, secondo le tabelle di seguito riportate:

**PRIMO STRALCIO**

| LOTTO N. | SUPERFICIE INDICATIVA MQ. |
|----------|---------------------------|
| 3        | 10.057                    |
| 7        | 10.119                    |
| 9        | 10.137                    |
| 10       | 15.075                    |
| 13       | 10.044                    |

**Unità Operativa 5**  
Governo del Territorio

SECONDO STRALCIO

| LOTTO N. | SUPERFICIE CATASTALE MQ. |
|----------|--------------------------|
| 15       | 10.022                   |
| 16       | 10.001                   |
| 17       | 10.839                   |
| 18       | 10.850                   |
| 19       | 10.001                   |
| 20       | 10.020                   |
| 21       | 10.577                   |
| 22       | 12.322                   |
| 25       | 10.105                   |
| 26       | 10.310                   |

Le superfici dei lotti potranno registrare variazioni, in aumento o in diminuzione secondo le risultanze del frazionamento catastale.

**ART. 1**

I parametri edilizi e urbanistici sono quelli di cui all'art.32 delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente Piano Operativo Comunale e cioè:

- |                                       |    |       |
|---------------------------------------|----|-------|
| – rapporto di copertura               |    | 50%   |
| – altezza massima                     | ml | 10,00 |
| – distanza dai confini                | ml | 5,00  |
| – distanza dalla viabilità principale | ml | 10,00 |
| – distanza dalla viabilità interna    | ml | 5,00  |

---

**Unità Operativa 5**  
Governo del Territorio

**ART. 2**

Le suddette aree sono sottoposte ai vincoli e alle limitazioni riportate dalle vigenti normative statali, regionali e comunali; per ogni lotto è consentita la realizzazione di alloggi di servizio della superficie massima, così come definita dal Piano Operativo Comunale vigente, di mq. 120 di S.n.p., in misura proporzionale alla superficie assegnata secondo la seguente tabulazione:

|                   |                                                                        |
|-------------------|------------------------------------------------------------------------|
| lotti frazionati  | 1 alloggio per ogni frazione fino ad un massimo di 2 alloggi per lotto |
| da 1 a 3 lotti    | 1 alloggio                                                             |
| da 4 lotti in poi | 1 alloggio ogni due lotti fino ad un massimo di 3 alloggi              |

**ART. 3**

Le aree in assegnazione sono cedibili alle attività produttive di beni e prodotti artigianali o industriali, commerciali e di servizi, di trasformazione e vendita di prodotti agricoli, produttive di altro tipo. I soggetti beneficiari ammessi sono quelli elencati all'art.3 del vigente Regolamento speciale per l'assegnazione in proprietà e l'utilizzazione di aree produttive ubicate in zona denominata "Polo agro industriale del Madonnino".

La vendita e locazione delle aree e degli immobili realizzati potrà avvenire solo ed esclusivamente nel rispetto di quanto previsto dall'art. 10 del Regolamento stesso, con la sola esclusione dell'ipotesi di cui all'ultimo comma del successivo articolo 7.

**ART. 4**

Il prezzo di dette aree dovrà essere interamente versato con le seguenti modalità:

- per il 2% del valore del lotto o dei lotti richiesti, contestualmente alla presentazione della domanda di assegnazione, a garanzia degli esatti adempimenti previsti nel Regolamento e nel presente Bando; tale importo verrà detratto dal costo del terreno al momento della compravendita o sarà definitivamente introitato dal Comune nel caso in cui la compravendita non si concretizzi per cause imputabili al richiedente; in caso di mancata assegnazione, per cause non imputabili al richiedente, sarà restituita;
- per il 98% rimanente dell'importo, al momento della stipula del contratto o, in alternativa e previa istanza di parte motivata ed analiticamente documentata, dilazionato fino a un massimo di 24 (ventiquattro) mesi con l'aggiunta degli interessi corrispondenti all'interesse legale; in tale ultimo caso la ditta istante è tenuta a presentare idonea garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art.106 D.Lgs 1

---

**Unità Operativa 5**  
Governo del Territorio

settembre 1993 n.385 e ss.mm.ii, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art.161 del D.Lgs 24 febbraio 1998, n.58; la garanzia dovrà contenere la clausola che il Comune potrà escutere il fideiussore direttamente in caso di non pagamento alla scadenza della somma dovuta senza interpellare il debitore principale, con esclusione quindi del beneficio di cui al 2^comma dell'art. 1944 del Codice Civile.

Tale prezzo, determinato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 31.03.2021, non è soggetto ad IVA ed ammonta a:

**1° STRALCIO**

**Euro 41,89 a Mq**

**Euro 42,12 a Mq** (Interventi per insediamenti artigianali ed industriali – Categorie speciali)

**2° STRALCIO**

**Euro 35,59 a Mq**

**Euro 35,82 a Mq** (Interventi per insediamenti artigianali ed industriali – Categorie speciali)

Per le assegnazioni effettuate successivamente al 31.12.2021 il prezzo a Mq. delle aree è determinato annualmente con la prevista deliberazione del Consiglio Comunale.

**ART. 5**

1. Il contratto di compravendita prevederà:

- a. nel caso che venga richiesto il pagamento dilazionato del prezzo di cui al precedente art. 4, l'obbligo a carico dell'assegnatario di garantire tale dilazione di pagamento con idonea garanzia fideiussoria;

---

**Unità Operativa 5**  
Governo del Territorio

- b. la condizione risolutiva della alienazione o locazione, anche finanziaria, a terzi prima del quinquennio di cui al precedente art. 3, ad eccezione dell'ipotesi di cui all'ultimo comma del successivo articolo 7;
- c. la condizione risolutiva del mancato rispetto dei termini di cui al successivo articolo 9;
- d. la ripetibilità dei danni, o dei maggiori danni subiti in ogni caso di risoluzione del contratto o di inadempienza alle obbligazioni assunte, indipendentemente dalla previsione dell'obbligo di corresponsione di una penale.

Le spese di rogito e ogni altra connessa saranno a totale carico degli assegnatari.

**ART. 6**

Ogni impresa che intenda ottenere in assegnazione uno o più lotti ricadenti nell'area compresa nell'insediamento produttivo denominato "Polo agro industriale del Madonnino" dovrà far pervenire la propria domanda all'Amministrazione Comunale di Roccastrada.

**Le domande, complete degli allegati, dovranno essere inoltrate entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.T.**

Le domande pervenute successivamente alla scadenza di tale termine verranno valutate successivamente, ai fini dell'aggiornamento della graduatoria fino all'esaurimento dei lotti disponibili.

Le domande presentate e le documentazioni dovranno pervenire al Comune a mezzo PEC o raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata o consegnate a mano all'Ufficio Protocollo e dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della Ditta, indirizzandole a: Comune di Roccastrada – Unità Operativa 5 – Governo del Territorio - Corso Roma, 8 - 58036 Roccastrada (GR).

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

In caso di richiesta d'assegnazione di uno o più lotti ubicati in una particolare zona dell'area industriale disponibile, gli interessati dovranno farne specifica indicazione nella domanda precisando le motivazioni a sostegno della preferenza.

La domanda dovrà contenere:

1. gli estremi della Ditta richiedente (ragione sociale, indirizzo, P.IVA / C.F. );
2. la certificazione dell'iscrizione alla Camera di Commercio;
3. l'indicazione della superficie richiesta, tenendo conto che ad ogni soggetto potranno essere assegnati più lotti o quota parte di un lotto;

## Unità Operativa 5

### Governo del Territorio

4. versamento della somma pari al 2% del valore del lotto o dei lotti richiesti, di cui al precedente art.4;
5. il numero degli occupati risultanti dal libro paga di tutti gli addetti compreso il titolare di ditta individuale, che operino nell'attività da almeno tre mesi antecedenti la data di pubblicazione del Bando;
6. il programma di sviluppo aziendale con l'ammontare dell'investimento desumibile da specifica relazione tecnica descrittiva del ciclo produttivo, del mercato di riferimento e delle prospettive di sviluppo con una analisi degli effetti ambientali dell'insediamento produttivo che tenga presente, altresì, a titolo esemplificativo:
  - a) la quantità di energia elettrica necessaria alla attività, espressa in Kwh e calcolata per un periodo di trenta giorni;
  - b) il consumo di acqua, energia elettrica e combustibile necessari e le loro forme di approvvigionamento per l'uso specifico, relativamente all'attività produttiva, calcolati per un periodo di trenta giorni;
  - c) la produzione di scarichi speciali rapportati al tipo di attività svolta;
  - d) il numero di dipendenti di nuova occupazione, specificando nel novero quelli assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato, per svolgere correttamente il proprio ciclo produttivo e il piano occupazionale quinquennale;
  - e) l'area necessaria per lo svolgimento dell'attività, indicando, nello specifico, il lotto secondo un dettagliato schema planimetrico;
  - f) l'ipotesi di volumetria e superficie coperta necessaria per lo svolgimento della attività;
7. perizia di tecnico abilitato attestante l'entità ed il tipo d'investimento proposto;
8. una relazione descrittiva contenente ogni dato utile alla completa valutazione della sostenibilità ambientale dell'intervento che si intende realizzare; nella relazione dovrà essere fatto specifico riferimento alle materie prime impiegate nel processo produttivo, alle emissioni ed immissioni, agli scarichi solidi e liquidi, alla rumorosità, alle polveri e agli odori;
9. ove ne ricorrano i presupposti, una relazione dello stato attuale degli ambienti in cui opera l'Azienda al momento della domanda, evidenziando:
  - a) l'eventuale incompatibilità con le realizzazioni previste dal vigente strumento urbanistico;
  - b) l'impossibilità di adeguamento della struttura alla legislazione in materia ambientale, di igiene e di sicurezza, dimostrata da atti amministrativi di pubbliche autorità o da perizie giurate di tecnici abilitati iscritti agli albi, ordini o collegi professionali;
  - c) la difficoltà costituita dall'attività svolta relativamente al traffico urbano, attestata dal competente Comando di Polizia Locale;
  - d) la presenza nei confronti della Ditta di provvedimento definitivo, emesso da Autorità competenti, di sfratto esecutivo non dovuto a morosità;
10. ogni altra notizia, informazione, documentazione, ecc. ritenute utili ai fini dell'attribuzione dei punteggi per la formazione della graduatoria, di cui al successivo art. 8.

**Unità Operativa 5**  
Governo del Territorio

**ART. 7**

Le richieste di assegnazione di lotti e la documentazione relativa, con particolare riferimento alle dichiarazioni e/o alle documentazioni di cui ai punti dal numero 1 al numero 9 del precedente articolo 6, non pervenute nei termini e difformi da quanto stabilito nel presente bando, incomplete e irregolari, comportano automaticamente l'esclusione dalla gara, fatta salva la possibilità di integrazione della documentazione stessa, a seguito di richieste degli Uffici comunali e/o dell'apposita Commissione.

Alla richiesta dovrà essere allegata l'autocertificazione, resa ai sensi della L.15/1968 e successive modificazioni, del legale rappresentante della Ditta relativa alla capacità, della Ditta stessa, a contrarre con la Pubblica Amministrazione, nonché ogni altro documento comprovante stati e fatti dichiarati nella stessa domanda.

Le imprese potranno concorrere all'assegnazione indicando una società immobiliare o finanziaria quale futura intestataria del lotto e realizzatrice dell'intervento a condizione:

- a. che la società immobiliare o finanziaria sottoscriva la domanda d'assegnazione congiuntamente all'impresa dichiarando di aver preso conoscenza integrale del presente Bando e del Regolamento speciale per l'assegnazione in proprietà e l'utilizzazione di aree produttive ubicate in zona denominata "Polo agro industriale del Madonnino" e di obbligarsi alle condizioni tutte dagli stessi previste;
- b. che l'impresa e la società che risultasse assegnataria si obbligino a stipulare un contratto di locazione, anche finanziaria, dell'immobile;
- c. che, in detto contratto, l'impresa assuma l'obbligo di utilizzazione dell'immobile per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data di agibilità dell'edificio e la società quello di non risolvere il contratto prima di tale data, se non per morosità protratta per oltre sei mesi;
- d. che la società assegnataria si obblighi, in caso di risoluzione del contratto di locazione prima del quinquennio, a concedere in locazione l'opificio, libero da persone e cose ed alle stesse condizioni del precedente contratto, ad altra impresa che il Comune indicherà nei trenta giorni successivi all'intimata risoluzione del contratto, ed a concedere in ogni caso diritto di prelazione al Comune per la locazione dell'immobile in favore di altra impresa da esso indicata nei trenta giorni successivi al pervenimento della richiesta di esercizio del diritto di prelazione;
- e. che la società si obblighi a comunicare contestualmente al Comune la risoluzione del contratto intimata all'impresa inadempiente prima del decorso del quinquennio;
- f. che la società immobiliare o finanziaria assuma tutti gli obblighi derivanti dagli articoli cinque, sei e sette del presente Bando, escludendosi dal divieto quello della locazione nei confronti dell'impresa richiedente, o di quella subentrante alla richiedente secondo le previsioni di cui alla lettera c) che precede;



---

**Unità Operativa 5**  
Governo del Territorio

- g. che l'impresa procuri al Comune, al momento della presentazione della domanda, fideiussione, a prima richiesta, bancaria od assicurativa a garanzia dell'adempimento degli obblighi tutti alla stessa derivanti dal presente Bando; il Comune si riserva il diritto di valutare l'idoneità e la sufficienza delle garanzie offerte.

**ART. 8**

Le richieste pervenute saranno esaminate e valutate da una Commissione composta dal Funzionario Responsabile cui è assegnata la competenza della gestione delle aree P.I.P., che la presiede, e da due Funzionari dell'Amministrazione Comunale, eventualmente integrata con n.2 esperti provenienti dalla Pubblica Amministrazione.

La Commissione potrà richiedere agli interessati tutti i documenti integrativi che ritenga utili ai fini della formazione della graduatoria; potrà inoltre acquisire pareri circa la congruità e la sostenibilità ambientale dei progetti presentati, rispetto alle caratteristiche dell'area richiesta e del territorio, avvalendosi dei competenti Uffici del Comune o di altre strutture pubbliche o di professionisti esterni appositamente incaricati.

L'eventuale parere di non ammissibilità è motivato e riguarda essenzialmente la valutazione della documentazione tecnica presentata dalla ditta a corredo della richiesta, in particolare della relazione e del requisito della sostenibilità ambientale dei proposti insediamenti produttivi.

Successivamente, per le ditte ammesse, la Commissione, in base alla stima dei criteri selettivi come di seguito indicati, redigerà la graduatoria provvisoria che sarà approvata, con le modalità previste dal Regolamento, dal Responsabile dell'Unità Operativa del Comune cui è assegnata la competenza della gestione delle aree P.I.P.

La graduatoria definitiva approvata avrà validità di tre anni dalla pubblicazione.

Per formulare la proposta di graduatoria la Commissione disporrà dei seguenti criteri:

- a) per la valutazione del numero delle unità lavorative di nuova occupazione e del progetto occupazionale complessivo potrà essere assegnato un massimo di 2 (due) punti;
- b) per la valutazione del numero degli addetti che operino nell'attività ammessa da almeno tre mesi antecedenti la data di pubblicazione del Bando, potrà essere assegnato un massimo di 8

---

## Unità Operativa 5

### Governo del Territorio

(otto) punti;

- c) per le attività che operano nel settore della trasformazione agroalimentare, potrà essere assegnato fino ad un massimo di 10 (dieci) punti;
- d) per le attività caratterizzate da titolarità d'impresa giovanile e/o femminile, potrà essere assegnato fino ad un massimo di 10 (dieci) punti;
- e) per l'ammontare dell'investimento, in rapporto al suo valore presunto, dichiarato e desumibile da specifica relazione tecnica descrittiva, con valutazione dell'estensione dell'area richiesta, del ciclo produttivo, del mercato di riferimento e delle prospettive di sviluppo, potrà essere assegnato un massimo di 20 (venti) punti;
- f) per lo stato attuale degli ambienti di lavoro (incompatibilità con le realizzazioni previste dallo strumento urbanistico; incompatibilità e impossibilità di adeguarsi alla legislazione vigente in materia ambientale, di igiene e di sicurezza, dimostrata da atti amministrativi di pubbliche autorità o da perizie giurate di tecnici abilitati iscritti agli albi, ordini o collegi professionali; difficoltà per il traffico, adeguatamente motivate dal competente Comando di Polizia Locale; sentenza esecutiva di sfratto non derivante da morosità), potrà essere assegnato un massimo di 8 (otto) punti.

Fra più domande concorrenti avrà la precedenza quella proposta dal soggetto con maggior punteggio nella graduatoria; in caso di parità l'assegnazione avverrà sulla base dell'ordine cronologico di presentazione delle domande.

Per consentire l'accesso al bando anche alle piccole e medie imprese, l'Amministrazione Comunale, limitatamente ai lotti n.15 e n.22, si riserva di valutare, tenuto conto della graduatoria e della natura dell'attività d'impresa, le domande d'assegnazione anche per unità minime inferiori ai lotti previsti.

Ognuno dei suddetti lotti potrà essere frazionato fino ad un massimo di 3 quote parti.

In tali casi, l'assegnatario provvederà ad ogni adempimento e procedura necessari al frazionamento catastale. Le spese di frazionamento e tecniche sostenute dall'assegnatario, previa valutazione di congruità da parte dell'Ufficio Tecnico comunale, saranno detratte dal costo del lotto. Le spese per le eventuali ulteriori opere di urbanizzazione necessarie, allacciamenti alle reti delle utenze, ecc. saranno a totale carico dell'assegnatario.

---

**Unità Operativa 5**  
Governo del Territorio

**ART. 9**

Il contratto di cessione delle aree deve essere stipulato entro e non oltre novanta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione da parte del soggetto beneficiario dell'assegnazione dell'area.

Entro e non oltre centottanta giorni dalla data di stipula dell'atto di cui al punto precedente, l'assegnatario è tenuto a presentare istanza di permesso di costruire in conformità delle norme edilizio-urbanistiche vigenti per la zona e ad acquisirlo entro il successivo termine di un anno; i lavori oggetto del permesso di costruire dovranno essere realizzati nei termini e secondo le disposizioni della L.R.T. n.65/2014 e ss.mm.ii.

L'inosservanza dei termini di cui ai precedenti punti, per causa imputabile all'assegnatario, comporta la revoca dell'assegnazione e la risoluzione del contratto di cessione.

Farà parte integrante del contratto da stipulare una convenzione con la quale vengono disciplinati gli oneri posti a carico dell'acquirente e le sanzioni per la loro inosservanza.

La Giunta Comunale può disporre l'accoglimento di richiesta di opzione di aree nei casi in cui l'avvio dell'attività è condizionata al rilascio di autorizzazioni o esito di procedure di bando pubblico per la concessione di contributi, ad imprese private che presentano progettualità di rilevante interesse economico locale e distrettuale adeguatamente documentate.

L'accoglimento dell'opzione condizionata comporta, a carico dell'impresa richiedente, il versamento alla tesoreria comunale di una cifra equivalente al 5% del costo dei lotti opzionati. Tale cifra, in sede di contratto di cessione in proprietà sarà detratta dal corrispettivo dovuto. Il contratto di cessione deve essere stipulato entro 1 anno dall'accoglimento della richiesta di opzione; trascorso tale termine, in assenza di motivata e documentata richiesta di proroga, i lotti opzionati torneranno nella piena disponibilità del Comune che introiterà definitivamente, per diritti di istruttoria, il 2% della suddetta cifra e restituirà il rimanente 3% all'impresa.

Nei casi di revoca dell'assegnazione e risoluzione del contratto di cessione verranno applicate le norme contenute nell'art. 11 del Regolamento speciale per l'assegnazione in proprietà e l'utilizzazione di aree produttive ubicate in zona denominata "Polo agro industriale del Madonnino".

Per quanto non disciplinato dal presente Bando, saranno direttamente applicabili le norme contenute nel vigente Regolamento speciale per l'assegnazione in proprietà e l'utilizzazione di aree produttive ubicate in zona denominata "Polo agro industriale del Madonnino", approvato con Deliberazione C.C. n.58 del 22.12.2017 e successive modifiche.

Il presente Bando resterà in vigore anche successivamente ai 60 (sessanta) giorni dalla sua pubblicazione sul B.U.R.T., fino all'esaurimento delle aree produttive da assegnare, fatti salvi:

**Unità Operativa 5**  
Governo del Territorio

1. l'aggiornamento dei prezzi di cessione delle aree, da parte dell'Amministrazione Comunale;
2. l'approvazione di un nuovo Bando;
3. l'entrata in vigore di norme sovra ordinate, previsioni urbanistiche, regolamenti, ecc. in contrasto.

Informazioni riguardo al presente bando potranno essere richieste all' Unità Operativa n.5 – Governo del Territorio (Corso Roma, 8 – Roccastrada - Tel 0564-561227 / 561251 / 561209 / 561248).

Roccastrada, 27 luglio 2021

Il Funzionario Responsabile  
Unità Operativa n. 5 "Governo del Territorio"  
Per. Agr. Lamberto Cittadini

## Unità Operativa 5 Governo del Territorio

### **Privacy – protezione dati personali – Informativa ai sensi dell'art. 13 e ss del Regolamento UE n. 679/2016 (cd GDPR)**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo (UE) 2016/679 si intende fornire le informazioni essenziali che permettono alle persone fisiche l'esercizio dei diritti previsti dalla vigente normativa: **Si richiama per il resto l'informativa privacy generale pubblicata anche sul sito web del Comune.**

Il titolare del trattamento è il Comune di Roccastrada con sede in Corso Roma n° 8, 58036 Roccastrada;  
il responsabile della protezione dati (DPO/RPD) è l' Avv. Benedetta De Luca che può essere contattato al seguente indirizzo di posta elettronica certificata [benedettadeluca@pec.ordineavvocatigrosseto.com](mailto:benedettadeluca@pec.ordineavvocatigrosseto.com)

#### **FINALITÀ del trattamento dei dati**

I dati sono raccolti in quanto necessari alla formazione di una graduatoria ai fini dell'assegnazione in proprietà di aree produttive ubicate nell'insediamento denominato "Polo agro industriale del Madonnino".

Nei casi previsti dalla legge, i dati potranno essere oggetto di comunicazione e/o diffusione in relazione alle finalità del presente avviso.

I dati personali raccolti, in applicazione di quanto previsto dal presente atto e dal bando, saranno trattati esclusivamente per le finalità ivi stabilite.

#### **INTERESSATI**

Con il termine "interessati" si intendono in generale i soggetti i cui dati personali sono trattati . In questo caso sono i dati delle Imprese che parteciperanno al bando in oggetto ed, eventualmente, i dati dei loro dipendenti, anche ai fini del controllo per la regolarità previdenziale e fiscale, oltre alle informazioni relative ai requisiti per la partecipazione.

#### **TIPOLOGIA DI DATI PERSONALI TRATTATI**

Per questo specifico trattamento, i **principali** dati personali che emergono sono :

**dati comuni o ordinari:** dati identificativi, sede/residenza del leg.rap., luogo di lavoro, recapito email o telefonico, dati relativi ad eventuali pagamenti (ad es IBAN), informazioni relative ai requisiti per la partecipazione come previsti nel bando a cui si rinvia;

**dati particolari (ex sensibili):** non sono trattati, nel significato di cui al GDPR, dati genetici, né biometrici, né sanitari.

Sono trattati, nel significato di cui al GDPR, dati giudiziari (ad es casellario) come previsto dal codice appalti (dlgs 50/216).

#### **BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO**

La Base giuridica che legittima l'utilizzo dei dati per tali finalità è la necessità di disporre di dati personali per adempiere il proprio fine istituzionale previsto per legge (in particolare si veda l'art. 13 del D.Lgs. 267/2000 che attribuisce al Comune le funzioni amministrative riguardanti l'assetto e l'utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico).

#### **MODALITÀ D'USO E TRASFERIMENTO ALL'ESTERO DEI DATI - INESISTENZA DI UN PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO, COMPRESA LA PROFILAZIONE**

I dati personali potranno essere trattati a mezzo sia di archivi cartacei che informatici con modalità strettamente necessarie a far fronte alle finalità sopraindicate.

In ogni caso i dati non saranno comunicati fuori dai Paesi dell' Unione Europea né a organizzazioni internazionali.

Infine Il titolare non adotta alcun processo decisionale automatizzato, neppure la profilazione (di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del GDPR)

#### **SOGGETTI A CUI SONO COMUNICATI I DATI**

Autorizzati/incaricati e dunque di norma dipendenti del titolare del trattamento che si occupano del bando ed adeguatamente formati anche per la protezione dati personali.

Enti pubblici o soggetti privati che possono agire come autonomi titolari o come responsabili, anche per il controllo della procedura.

#### **TEMPO DI CONSERVAZIONE**

---

## Unità Operativa 5

### Governo del Territorio

I dati personali, oggetto del trattamento, saranno conservati fino all'assegnazione delle aree produttive, ferma restando la disciplina sulla conservazione degli atti amministrativi e la normativa fiscale o antiriciclaggio che prevede la conservazione dei relativi dati per dieci anni.

#### **DIRITTI DELL'INTERESSATO**

L'interessato, potrà esercitare, in riferimento ai propri dati personali, i diritti previsti dagli articoli dal 15 al 22 del GDPR ed ha in generale il diritto:- diritto che i propri dati siano trattati con trasparenza (artt. 5 e 12 GDPR); - diritto di ricevere l'informativa; - diritto di accesso ai suoi dati personali; - diritto di ottenere la rettifica o la limitazione del trattamento che lo riguardano; - diritto di ottenere la cancellazione degli stessi (cd diritto all'oblio, in determinate circostanze); - diritto di opporsi al trattamento (interrompendo il trattamento delle sue informazioni personali); - diritto alla portabilità dei dati (diritto applicabile ai dati in formato elettronico), così come disciplinato dall'art. 20 GDPR che consente, dietro richiesta, di trasferire i propri dati dal titolare, ad altro titolare, in formato elettronico leggibile dal nuovo titolare; (i diritti di portabilità dei dati si applicano soltanto alle informazioni personali ottenute direttamente dall'interessato e solo ove il trattamento sia effettuato in modo automatizzato, basato sul consenso o sull'esecuzione di un contratto); - diritto di revocare, in qualsiasi momento, il consenso a qualsiasi trattamento, condotto esclusivamente sulla base del consenso, senza pregiudizio per la liceità del trattamento effettuato prima della revoca; - diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo, ovvero Autorità Garante (a questo riguardo le informazioni sono reperibili sul sito istituzionale del Garante privacy [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)); - diritto di richiedere ogni informazione relativa al trattamento dei propri dati, anche tramite gli incaricati al trattamento presso la sede del titolare, - diritto di chiedere la conferma del trattamento, - diritto di ricevere informazioni sul modo in cui sono trattati i dati, di ottenere una copia delle informazioni personali, di far aggiornare o correggere le informazioni personali